

**D.lgs. 81/2008 e D.I. 13/04/2011
Corso in materia di sicurezza
per le Organizzazioni di Volontariato
di Protezione Civile**

I testi di riferimento

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008

Decreto 13 aprile 2011 - Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 159 dell'11 luglio 2011

Decreto del Capo Dipartimento del 12 gennaio 2012 - Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni e Province Autonome sulla definizione delle modalità dello svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012

**Cominciamo con una domanda:
Qual è l'ordine di importanza di questi
cinque fattori negli interventi operativi?**

D.P.I.
Dispositivi
Protezione
Individuale

**Formazione
ed Informa-
zione del
Personale**

**Automezzi
di soccorso mo-
derna, adeguati,
ed efficienti**

**Organizzazione
dell'intervento
(procedure e
piani)**

**Attrezzature
adeguate e
capacità
di impiego**

...A cui daremo una risposta dopo...

D.lgs. 81/2008 e
D.I. 13/04/2011

La formazione, l'informazione e
l'addestramento dei volontari

Decreto del capo dipartimento del 12 gennaio 2012
Allegato 2

Indirizzi comuni per lo svolgimento delle attività di
formazione informazione ed addestramento
dei volontari di protezione civile

Decreto 13 aprile 2011

art. 4

- **1** le **organizzazioni curano che** il volontario.... sulla base dei compiti da lui svolti... **riceva** formazione, informazione, addestramento, nonchè sia sottoposto al controllo sanitario
- **2** le **organizzazioni curano che** il volontario.... sulla base dei compiti da lui svolti... sia dotato di attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei per lo specifico impiego e che **sia adeguatamente formato ed addestrato al loro uso conformemente alle indicazioni specificate dal fabbricante**

Le definizioni secondo il Decreto 81

«**formazione**»: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza **dei rispettivi compiti in azienda** e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi

«**informazione**»: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi **in ambiente di lavoro**

«**addestramento**»: complesso delle attività dirette a fare apprendere **ai lavoratori** l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, **sostanze**, dispositivi, anche di protezione individuale, e **le procedure di lavoro**

Le definizioni operazionalizzate dalla applicazione del Decreto 81 (dal 2008 nei contesti dove già applicato)

«informazione»:

- trasmissione di conoscenze da un soggetto all'altro
- comprensibile ai destinatari
- non è necessario che l'informazione avvenga in aule, attraverso dispense, slide, etc. (come invece avviene per la formazione)
- sufficiente la consegna di un documento contenente le informazioni necessarie
- i documenti informativi utilizzati sono testimonianza dell'azione informativa

«formazione»:

- è un processo complesso
- finalizzato all'acquisizione di competenze
- Ha una dimensione più "formale" della informazione che, in genere la precede e/o la motiva
- "il libretto" formativo del volontario testimonia l'azione formativa

«addestramento»:

- ha un carattere eminentemente pratico
- finalizzato a trasmettere l'uso corretto di dispositivi (attrezzature e macchine)
- prevede in genere una fase esercitativa
- "il libretto" in certi casi una "patente" testimonia l'azione formativa

Informazione

«**informazione**»: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in **ambiente di lavoro**

- L'informazione ai propri volontari è promossa dalla organizzazione medesima, con propri strumenti comunicativi e/o messi a disposizione dai costruttori delle attrezzature e dei DPI
- Il risultato della azione informativa è la consapevolezza del rischio e la possibilità di identificare un percorso formativo/addestrativo che fornisca le competenze per operare in sicurezza

Formazione

«formazione»:

processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza **dei rispettivi compiti in azienda** e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi

- Le Regioni provvedono a disciplinare nel dettaglio i propri piani formativi, di informazione ed addestramento
- Regione Lombardia ha istituito nel 2003 la Scuola superiore di protezione civile che fornisce percorsi certificati o riconosce percorsi certificabili

Addestramento

«**addestramento**»:
complesso delle attività dirette a fare apprendere **ai lavoratori** l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, **sostanze**, dispositivi, anche di protezione individuale, e **le procedure di lavoro**

- E' un'attività programmata e periodica
- Mette in grado il volontario all'uso di tutte le attrezzature e i DPI idonei per lo specifico impiego conformemente alle indicazioni specificate dal fabbricante
- E' validato e registrato

Regione Lombardia ha anticipato le richieste del Decreto 81 e D.L. 13.04.2011

Regolamento regionale 18 ottobre 2010 - n. 9

Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile

Articolo 7

(Requisiti dei volontari e del legale rappresentante dell'organizzazione)

...

3. Nell'ambito del sistema regionale di protezione civile l'intervento dei volontari alle attività operative è consentito solo dopo la partecipazione degli stessi ad attività di formazione e di addestramento conformi agli indirizzi stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.

Che cosa chiede il decreto alla tua Organizzazione di PC:

- Avete predisposto un piano di formazione e addestramento continui?
- Sono a disposizione dei volontari strumenti informativi e libretti di istruzione di macchine e strumenti?
- Viene mantenuto un archivio aggiornato che documenti le azioni informative, formative e di addestramento intraprese?
- Viene mantenuta una scheda personale che registri i risultati formativi e addestrativi di ogni volontari?
- ECCCCCC

Qual è l'ordine di importanza di questi cinque fattori negli interventi operativi:

1

**Formazione
ed Informa-
zione del
Personale**

2

**Organizzazione
dell'intervento
(procedure e
piani)**

3

**D.P.I.
Dispositivi
Protezione
Individuale**

4

**Attrezzature
adeguate e
capacità
di impiego**

5

**Automezzi
di soccorso mo-
derni, adeguati,
ed efficienti**

**Al centro la persona:
il fattore umano è risorsa chiave di ogni processo**

Grazie dell'attenzione!

Per ogni richiesta, commento e comunicazione:

decreto81 @eupolislombardia.it